

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



CLAUDIO COSSU

## La Libia: dal fascismo a Pontida

Il ministro dell'Interno intende chiedere alla Nato di fare blocco davanti alle coste libiche, con le navi già schierate di fronte a quei lidi, per impedire le uscite a chi fugge da bombe, distruzioni e morte. E con decreto, viene prolungato a 18 mesi nei nuovi veri lager italiani (Cie) la detenzione per coloro che hanno cercato scampo nel nostro Paese.

**RISPOSTA** ■ ■ ■ «C'è un'aria soffocante e grigia, prosegue la lettera, densa di odio e di malvagità xenofoba, di un movimento che ha ottenuto questi regalini dall'attuale governo, sulla pelle di altri uomini. Torna alla mente il muro di filo spinato elevato negli anni venti per l'Italia fascista da Rodolfo Graziani al confine della Libia con l'Egitto, dove morivano, imprigionati, i ribelli indigeni nel vano tentativo di fuga». Se ne è accorto ed ha reagito con durezza insolita Napolitano ricordando alla Lega il modo in cui altri Paesi, in altri tempi, hanno dato asilo ai nostri rifugiati: i patrioti del Risorgimento e i perseguitati politici del fascismo. Quello di cui la Lega non sembra rendersi conto, infatti, è che il nostro è, prima di tutto, un Paese civile che crede nella libertà e nella democrazia. Ribadendo al presidente della Repubblica quello che è stato detto a Pontida, Maroni ha fatto solo una pessima figura. Dimostrando nei fatti di essere un uomo incapace di capire l'importanza del ruolo che non gli è stato attribuito da Odino ma dagli italiani di cui lui con tanta superficialità offende le convinzioni e la memoria.

ANTONIO V.

## I soldi di Tremonti

Tremonti dice che «non ci sono soldi» per fare le riforme, dove vive? I soldi vanno presi dove ci sono. Perché avete permesso il rientro dei capitali facendo pagare una quota così ridicola rispetto a chi paga le tasse per intero? Perché nelle dichiarazioni dei redditi permettete ai lavoratori autonomi con partita Iva cioè: notai, avvocati, dentisti, architetti ecc. di detrarre il costo dell'auto, acquisto e mantenimento, quando questi signori lavorano in ufficio? Se va bene così date la stessa possibilità anche ai lavoratori

dipendenti. E poi ci si meraviglia delle loro dichiarazioni dei redditi, ma non viene fatto nulla per cambiarle, e si continua a dire che «non ci sono soldi». Ricordiamoci che la crisi non ha toccato queste persone molte delle quali, anzi, ne hanno tratto vantaggio. Questo il sig. Tremonti lo sa? Oppure fa finta di non saperlo?

ASSUNTA VINCENTI\*

## La scuola per i ragazzi Rom

Hanno finito la scuola nonostante tutto, sono stati promossi nonostante tutto. Sono le storie di George, Ionut, Vale-

riu, Riccardo, Daniela, Maria, Florina, bambini rom che vivono in situazioni impossibili, tra sgomberi e viaggi lunghissimi per arrivare a scuola, a volte viaggi di un'ora e mezza. Eppure hanno continuato e per loro l'imparare è diventato il traguardo che rappresenta una garanzia per il loro futuro; tra pochi giorni potranno ricevere le pagelle, potranno finalmente dire «mi hanno promosso» e questa promozione ha un valore così diverso dal nostro, non è solo l'ammissione ad una classe superiore, è il sentirsi finalmente apprezzato. Maria e Florina hanno frequentato la terza media e ora stanno facendo gli esami: raccontano ogni giorno quale prova hanno fatto e sono felici di poter dimostrare la loro voglia di imparare. Ogni giorno per loro è stata un'impresa continuare a frequentare, spesso sono andate a scuola anche nelle mattine in cui la famiglia veniva sgomberata, senza sapere dove poi l'avrebbero ritrovata e hanno dimostrato che nulla può fermare la crescita e l'apprendimento di chi vede nella scuola l'unico ambiente in cui sentirsi parte di un gruppo. Leggono e scrivono in lingua italiana, conoscono poesie e poeti italiani, ma pochi italiani hanno riservato loro sguardi benevoli. Ora stanno cambiando gli occhi di chi li guarda e anche i loro occhi sono più fiduciosi e sereni; con l'aiuto dei volontari della Comunità di Sant'Egidio e della scuola sanno leggere, scrivere .... cose apparentemente semplici che per questi ragazzi diventano una ricchezza con la quale potranno viaggiare verso una vera società interculturale.

\* Una mamma di Rubattino

ASCANIO DE SANCTIS

## Più realismo nelle valutazioni economiche

Il Patto di Stabilità dell'Unione europea considera prioritariamente la quantità

del deficit pubblico rispetto alla qualità dello stesso. Dovrebbero invece essere distinte e trattate diversamente le spese pubbliche che esauriscono il loro effetto nell'anno in cui sono effettuate da quelle che hanno un impatto positivo nel medio termine. In particolare e per esempio le spese per la prevenzione dei disastri idrogeologici o le campagne di prevenzione sanitaria dovrebbero essere valutate congiuntamente alle economie di spesa pubblica che generano negli anni seguenti. Occorrerebbe cioè considerarle come investimenti valutando la qualità della spesa pubblica e non solo la sua quantità.

MARCO BAZZONI

## Non chiamatele morti bianche

In Italia, c'è un dramma di cui purtroppo nessuno (o quasi) parla, che raramente ritroviamo nei titoli di apertura dei tg, nelle prime pagine dei quotidiani, nei programmi di attualità, nelle note delle agenzie di stampa, nei tg radio, nelle agende della politica (di destra, di centro e di sinistra), un dramma troppo spesso sottovalutato, troppo spesso sottostimato nei dati ufficiali e troppo spesso dimenticato. È quello che molti chiamano, impropriamente, "morti bianche". C'è da vergognarsi a chiamarle così, perché non c'è nulla di bianco in una morte sul lavoro. E non è mai, ripeto mai, una morte bianca, una tragica fatalità, un incidente sul lavoro. Sono dei veri e propri omicidi sul lavoro! Perché quando i datori di lavoro non rispettano volutamente neanche le minime norme per la sicurezza sul lavoro, non si può pensare che non ci sia una responsabilità diretta dell'imprenditore, che non dimentichiamocelo mai, è sempre responsabile della sicurezza e salute dei propri lavoratori, anche quando questi sbagliano (c'è una sentenza della Corte di Cassazione).



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

